

**1. QUAL'È LA PRIMA COSA DA FARE APPENA GIUNTI SUL LUOGO DI UN INCIDENTE?**

- A fermare le emorragie importanti
- ✓ B valutare la scena e fare auto protezione
- C mettere l'ossigeno
- D immobilizzare il rachide cervicale e fare l'ABCDE primario

**2. NEL SOCCORSO AD UN PAZIENTE COLPITO DA UNA SCARICA ELETTRICA:**

- ✓ A si deve verificare che la scena sia sicura
- B si può valutare immediatamente il paziente perché i guanti servono da isolante
- C si rianima il paziente con materiali che non conducono elettricità, cannule, pallone auto espansibile
- D non si somministra O<sub>2</sub> per motivi di sicurezza

**3. PER POLITRAUMA SI INTENDE:**

- ✓ A trauma di più distretti corporei con moltiplicazione degli effetti negativi concomitanti
- B trauma cranico più la frattura di un arto
- C trauma toracico
- D frattura di entrambe le caviglie

**4. IN BASE AL MECCANISMO DI LESIONE, INDICATE QUALI PAZIENTI SI PRESUME ABBIANO SUBITO UNA LESIONE DELLA COLONNA**

- A un muratore caduto da un'impalcatura due piani sopra il terreno
- B una persona trovata a galleggiare a faccia in giù in una piscina
- C il passeggero sveglio di un'auto che ha urtato un albero e che presenta solo numerosi tagli ed ecchimosi sul volto prodotti dal parabrezza
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**5. LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE PRIMARIA NEL TRAUMA:**

- A aprire le vie aeree e proteggere il rachide cervicale
- ✓ B identificare e trattare rapidamente le situazioni immediatamente pericolose per la sopravvivenza
- C rilevare i parametri relativi a coscienza respiro e circolo
- D immobilizzare correttamente la vittima

**6. IL PUNTO "A" DELL'ABCD PRIMARIO NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO COMPRENDE:**

- A valutare attentamente l'ambiente
- ✓ B valutare la pervietà delle vie aeree mentre si mantiene immobilizzato il rachide cervicale
- C valutare solo se il paziente è agitato
- D rendere solo pervie le vie aeree, il rachide cervicale si tratta nel punto C

**7. QUALE È LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE SECONDARIA NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO?**

- A l'identificazione di problemi secondari per quanto riguarda la sopravvivenza del paziente.
- ✓ B l'identificazione di segni e sintomi che possono contribuire alla scelta dell'ospedale adeguato da parte della SOREU
- C la prevenzione del danno secondario
- D la correzione delle complicanze del danno primario

**8.L'AVPU VUOL DIRE:**

- A **A**= vie **A**eree, **V**= **V**entilazione, **P**= risposta al dolore (**P**ain), **U**= non risponde (**U**nresponsive)
- B **A**= vie **A**eree, **V**= **V**alutare la coscienza, **P**= **P**arlare al paziente, **U**= dare **U**no stimolo
- ✓ C **A**= cosciente, **V**= reagisce allo stimolo **V**erbale, **P**= reagisce al dolore, **U**= non reagisce
- D **A**= **A**ttento, **V**= **V**ocalizza, **P**= **P**arla, **U**= non risponde

**9.IN CASO DI PAZIENTE INCOSCIENTE CON TRAUMA CRANICO NELLA VALUTAZIONE PRIMARIA E' PRIORITARIO:**

- ✓ A garantire la pervietà delle vie aeree, mettere l'ossigeno
- B valutare il diametro delle pupille
- C mettere in posizione laterale di sicurezza (PLS)
- D tutte le precedenti

**10.LA VALUTAZIONE NEUROLOGICA PRIMARIA NEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO SI ESEGUE:**

- A facendo alzare il paziente e vedendo come si muove
- B facendo camminare il paziente per valutarne l'equilibrio
- C facendo toccare il naso con la punta delle dita (indice-naso)
- ✓ D nessuna delle precedenti risposte è corretta

**11.NEL CASO DI PERSONA VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO CON TRAUMA CRANICO ED OTORRAGIA SINISTRA IL COMPORTAMENTO PIÙ IDONEO TRA QUELLI ELENCATO È:**

- A posizionarla supina con gli arti inferiori rialzati di 30 gradi per contrastare un eventuale ipotensione derivante dall'importante otorragia
- B posizionarla supina e ruotare il capo sul lato sinistro per facilitare la fuoriuscita di sangue dall'orecchio
- ✓ C posizionarla supina e immobilizzare il capo con un collare cervicale senza tentare di arrestare la fuoriuscita di sangue dal canale uditivo
- D posizionarla supina, immobilizzare il capo con un collare cervicale e inserire un tampone all'interno del canale uditivo per il controllo dell'emorragia

**12.IN QUALE CASO IN UN PAZIENTE CHE HA RIPORTATO UN TRAUMA CRANICO IN SEGUITO AD INCIDENTE D'AUTO NON È INDICATA L'APPLICAZIONE DI COLLARE CERVICALE?**

- A quando è cosciente e risponde perfettamente a tutte le domande
- B quando non lamenta dolore al collo
- C quando è cosciente, cammina e riferisce di star bene
- ✓ D nessuno dei precedenti

**13.QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CIRCA LA STABILIZZAZIONE MANUALE DEL RACHIDE CERVICALE:**

- A non è necessaria se è stato messo un collare cervicale
- B può essere rimossa dopo che è stato messo un collare cervicale
- C può essere rimossa quando l'infortunato è supino sulla barella
- ✓ D deve essere mantenuta sino a quando il capo non è stato fissato a una tavola spinale o ad altro presidio d'immobilizzazione definitiva

**14. NEL CASO DI LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE IN PERSONA COSCIENTE:**

- A la valutazione evidenzia sempre un deficit neurologico di moto e/o di sensibilità agli arti
- ✓ B la valutazione può non evidenziare alcun sintomo o segno a carico della colonna vertebrale
- C in tutti i casi, l'infortunato riferisce almeno dolore alla schiena
- D se è cosciente non può avere una lesione della colonna

**15. IL MODO MIGLIORE PER RIDURRE I RISCHI DI LESIONI AL RACHIDE CERVICALE E':**

- ✓ A posizionare un collare rigido e mantenere manualmente il capo in posizione neutra
- B posizionare un collare morbido
- C iperestendere la testa per rendere pervie le vie aeree
- D lasciare il paziente come si trova

**16. IL COLLARE CERVICALE PUÒ ESSERE CONTROINDICATO IN CASO DI:**

- A paziente cosciente, senza deficit neurologici agli arti
- ✓ B difficoltà a ottenere la posizione neutra per dolore o contrattura muscolare
- C non ci sono controindicazioni
- D difficoltà respiratoria

**17. E' CONSIGLIATO L'UTILIZZO DEL COLLARE NEL BAMBINO DI 10 ANNI TRAUMATIZZATO?**

- A no se muove correttamente i 4 arti e non lamenta dolori al collo
- ✓ B si sempre
- C solo se incosciente e in caso di grave sospetto di lesione midollare
- D no se si oppone piangendo

**18. IL CASCO INTEGRALE SI TOGLIE:**

- A solo se c'è un medico
- B solo se si ha in dotazione il collare cervicale
- C solo se si è già messo il collare cervicale
- ✓ D sempre, se è possibile

**19. IN CASO DI PAZIENTE TRAUMATIZZATO CHE INDOSSA UN CASCO DI TIPO INTEGRALE, IL COLLARE CERVICALE VA POSTO**

- A prima di togliere il casco
- B durante l'estrazione del casco
- ✓ C dopo l'estrazione del casco
- D dopo aver posizionato il paziente sulla tavola spinale

**20. NEL CASO DI CORPO ESTRANEO (LAMA DI COLTELLO) NEL TORACE IL COMPORTAMENTO DA TENERE:**

- A rimuoverlo rapidamente per evitare l'insufficienza respiratoria
- B rimuoverlo con le dovute precauzioni se il paziente lamenta dolore
- ✓ C non rimuoverlo e fissarlo adeguatamente
- D rimuoverlo rapidamente per facilitare l'espansione del parenchima polmonare e l'ossigenazione

**21. IN UNA FERITA SOFFIANTE APERTA DEL TORACE, SI DEVE:**

- A fare una medicazione occlusiva
- B lasciare la ferita aperta
- C aspirare con aspiratore collegato a un sondino sterile
- ✓ D fare medicazione chiusa su tre lati

**22. NEL TRAUMA TORACICO LA VALUTAZIONE DEL PUNTO B COMPRENDE:**

- A O.P.A.C.S
- B Frequenza respiratoria ed eventuali rumori
- C Rilevazione della saturazione
- D Osservazione e rilevazione del respiro

**23. QUAL'E' LA POSIZIONE PIU' IDONEA DA FAR ASSUMERE AD UN INFORTUNATO NON COSCIENTE CON SOSPETTO TRAUMA ADDOMINALE DURANTE IL TRASPORTO IN OSPEDALE CON AMBULANZA?**

- A laterale di sicurezza
- B semiseduto
- C supino
- D posizione antalgica

**24. QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI CHE POSSONO ESSERE PRESENTI NEL PAZIENTE CON TRAUMA ADDOMINALE**

- A Presenza di ematomi, ferite, contusioni, abrasioni e dolore
- B Dolore alla palpazione, contrattura, aumento del volume addominale
- C Segni di shock
- D Tutti i segni e sintomi descritti sopra possono essere presenti

**25. NEL CASO DI FERITA APERTA ALL'ADDOME CON EVISCERAZIONE, IL COMPORTAMENTO PIU' OPPORTUNO E':**

- A non tentare di riposizionare i visceri e coprire con un telo sterile
- B tentare di riposizionare i visceri all'interno della cavità addominale e coprire con una medicazione sterile
- C comprimere l'addome in corrispondenza dei visceri per ridurre il sanguinamento
- D non far tossire il paziente

**26. NEL CASO IN CUI NON FOSSE APPREZZABILE IL POLSO ARTERIOSO RADIALE IN UN SOGGETTO PALLIDO E AGITATO, VITTIMA DI TRAUMA, SI PUÒ PENSARE CHE:**

- A la sua pressione arteriosa sistolica sia inferiore a 80mmHg
- B sia estremamente spaventato
- C sia da rianimare per evitare un completo arresto cardiaco
- D sia necessario eseguire la valutazione senza guanti

**27. QUAL'E' LA CAUSA PIU' FREQUENTE DI SHOCK IN UNA PERSONA VITTIMA DI TRAUMA?**

- A un grande spavento
- B un trauma cranico
- C un'emorragia
- D una lesione al midollo spinale

**28. IN UN PAZIENTE IN STATO DI SHOCK POSSONO VERIFICARSI I SEGUENTI SEGNI E SINTOMI:**

- A alterazione della coscienza
- B alterazione del respiro
- C alterazione dei segni di circolo
- D tutti i sintomi presenti nelle precedenti risposte

**29.QUALE TRA I SEGNI ELENCATI SI MANIFESTA PIÙ PRECOCEMENTE IN CASO DI SHOCK EMORRAGICO:**

- A tachicardia
- B ipotensione
- C tachipnea
- D nessuno dei precedenti

**30.IN UN PAZIENTE TRAUMATIZZATO COSCIENTE SENZA POLSO PERIFERICO SI DEVE:**

- A effettuare subito un massaggio cardiaco
- B sospettare uno stato di shock e controllare il polso carotideo
- C mettere ossigeno a 2 lt/min.
- D metterlo semiseduto e tranquillizzarlo

**31.IL MEZZO PIÙ' EFFICACE PER CONTROLLARE UNA EMORRAGIA ESTERNA È:**

- A sollevare la parte interessata
- B applicare il laccio emostatico
- C applicare una compressione diretta
- D comprimere l'arteria a monte

**32.PER QUALI MOTIVI È NECESSARIO IMMOBILIZZARE UN ARTO FRATTURATO?**

- A ridurre le perdite di sangue
- B ridurre la possibilità di lesioni alle strutture vicine
- C ridurre il dolore
- D tutte le precedenti risposte sono corrette

**33.LA PRIMA MANOVRA DA EFFETTUARE IN CASO DI UNA EMORRAGIA ESTERNA AD UN ARTO È:**

- A applicare un'azione di compressione sul punto di sanguinamento
- B applicare un laccio a monte del punto di sanguinamento
- C comprimere selettivamente l'arteria a monte del punto di sanguinamento
- D posizionare l'infortunato supino con gli arti inferiori sollevati di 60 gradi

**34.LA PARTE AMPUTATA DI UN ARTO DEVE ESSERE:**

- A inviata in medicina legale
- B lavata accuratamente e immersa in un contenitore con ghiaccio
- C immersa in disinfettante o soluzione fisiologica
- D trasportata con il paziente, avvolta in telo sterile, messa in sacchetto di plastica e tenuta al freddo

**35.UN PAZIENTE DI 40 ANNI HA UNA SOSPETTA FRATTURA DI TIBIA-PERONE. COSA IMMOBILIZZATE?**

- A solo la zona con sospetta frattura
- B frattura e ginocchio
- C caviglia, frattura e ginocchio
- D bacino, femore, ginocchio frattura e caviglia

**36.SE DOPO L'APPLICAZIONE DI UNA MEDICAZIONE STERILE SU UNA FERITA ALLA COSCIA VI ACCORGETE CHE IL SANGUINAMENTO CONTINUA POTETE:**

- A applicare il tourniquet
- B rimuovere la precedente medicazione e applicarne una nuova
- C aggiungere nuove garze senza togliere le precedenti comprimendo con la mano.
- D comprimere l'arteria femorale per controllare il sanguinamento

**37. UN OGGETTO PENETRANTE DEVE ESSERE:**

- A estratto immediatamente
- B estratto con cautela stando pronti a tamponare la ferita
- ✓ C lasciato dove è fissandolo perché non si muova
- D lasciato dov'è

**38. IN CASO DI FRATTURA NON ESPOSTA DI UN ARTO SI DEVE:**

- ✓ A immobilizzare l'arto con steccobenda
- B raddrizzare l'arto anche forzandolo e steccarlo
- C ripristinare la posizione anatomica trazionando l'arto
- D caricare il paziente così com'è sulla barella a cucchiaino

**39. UNA SOSPETTA FRATTURA SEMPLICE E COMPOSTA DI GAMBA DEVE ESSERE IMMOBILIZZATA:**

- A come prima cosa appena arrivati sul posto
- ✓ B dopo aver fatto l'ABCDE primario, prima di mobilizzare il paziente
- C senza precauzioni poiché non è esposta
- D solo in ambulanza

**40. SOCCORRETE UNA DONNA INVESTITA DA AUTO. LA PAZIENTE SI PRESENTA COSCIENTE E ORIENTATA, IN POSIZIONE PRONA CON UN'EVIDENTE FRATTURA DI GAMBA. DOPO AVER IMMOBILIZZATO IL RACHIDE CERVICALE, QUALE È LA PRIMA COSA DA FARE TRA QUELLE ELENCALE DI SEGUITO?**

- A posizionare il collare cervicale
- B somministrare ossigeno
- ✓ C effettuare la manovra di prono supinazione
- D rilevare la saturazione e la pressione arteriosa

**41. QUAL'È, TRA QUELLE ELENCALE, LA MIGLIORE MODALITÀ DI TRASPORTO DI UNA GRAVIDA ALLA 30<sup>A</sup> SETTIMANA TRAUMATIZZATA?**

- A supina ruotata leggermente sul lato destro
- ✓ B supina ruotata leggermente sul lato sinistro
- C supina semi seduta
- D prona

**42. NEL CASO DI PERSONA VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO, NON COSCIENTE ED IN POSIZIONE SUPINA, LA PRIMA MANOVRA DA EFFETTUARE È:**

- A controllo polso radiale per valutare se è in arresto cardiaco
- B applicazione di collare cervicale
- ✓ C stabilizzazione manuale della colonna, apertura e controllo delle vie aeree
- D controllo del diametro delle pupille

**43. LA MANOVRA DI APERTURA DELLE VIE AEREE NEL PAZIENTE NON COSCIENTE VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO VIENE EFFETTUATA:**

- A mediante estensione del capo e sollevamento della mandibola
- ✓ B mediante sublussazione della mandibola evitando l'iperestensione del capo
- C con la posizione laterale di sicurezza
- D con l'aspirazione e lo svuotamento del cavo orale

**44. IN UN SOGGETTO TRAUMATIZZATO, LA CANNULA OROFARINGEA PUÒ ESSERE UTILIZZATA SE:**

- A è presente un'ostruzione delle vie aeree profonde da corpo estraneo solido
- B sono presenti segni o sintomi d'importante emorragia alle prime vie aeree

- ✓ C il paziente è incosciente
- D è presente un trauma facciale

**45. QUALE DELLE SEGUENTI MANOVRE È PRIORITARIA NEL PRIMO SOCCORSO DI UN TRAUMATIZZATO INCOSCIENTE?**

- A controllo di un modesto sanguinamento
- ✓ B medicazione su tre lati di una ferita aperta del torace
- C raccolta d'informazioni sull'accaduto
- D immobilizzazione di eventuali fratture

**46. IN UN PAZIENTE TRAUMATIZZATO INCOSCIENTE CHE VOMITA DURANTE IL TRASPORTO SI DEVE:**

- A aspettare che finisca e poi aspirare in bocca
- ✓ B metterlo in posizione laterale (mantenendo l'immobilizzazione) e aspirare il cavo orale
- C somministrare O<sub>2</sub>
- D nessuna delle risposte precedenti è corretta

**47. ESISTE CONTROINDICAZIONE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI O<sub>2</sub> IN MASCHERA CON RESERVOIR AD UN PAZIENTE COSCIENTE E NON CIANOTICO, VITTIMA DI EVENTO TRAUMATICO?**

- ✓ A no, nessuna
- B no, ma solo se somministrato a bassi flussi (max 6 lt/minuto)
- C sì, se è presente nausea
- D sì, se è presente trauma cranico

**48. PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE DELL'USTIONE, QUALI DEI SEGUENTI FATTORI SONO DA CONSIDERARE:**

- A la fonte dell'ustione
- B il grado e l'estensione dell'ustione
- C la regione del corpo lesa
- ✓ D tutti i fattori elencati

**49. IN UN PAZIENTE USTIONATO SOSPETTATE UNA LESIONE DA INALAZIONE IN PRESENZA DI:**

- A ustioni da corrente elettrica agli arti
- ✓ B voce rauca
- C si riscontra presenza di benzina sulla scena dell'evento
- D se la frequenza respiratoria è elevata

**50. IN CASO DI USTIONE DA FONTE DI CALORE LA MANOVRA PIU' IMPORTANTE DA ESEGUIRE È:**

- A applicare una pomata rinfrescante e antibiotica
- ✓ B raffreddare la zona colpita con acqua pulita
- C rompere le flicte e asportare la pelle necrotica
- D togliere gli abiti anche se adesi

**51. LA PERSONA USTIONATA:**

- A non si deve coprire perché possa disperdere il calore accumulato
- B è da fasciare con un bendaggio compressivo dopo lavaggio della zona ustionata
- ✓ C è a rischio d'ipotermia e quindi è necessario coprirla con teli sterili dopo aver raffreddato la zona ustionata
- D nessuna delle precedenti risposte è corretta

**52. IN UN PAZIENTE CON USTIONE AGLI OCCHI CAUSATA DA SOSTANZE CHIMICHE E' NECESSARIO:**

- A detergere abbondantemente con acqua per 20/30mn dall' angolo nasale
- B rimuovere sempre la polvere asciutta
- C seguire eventuali procedure interne alla ditta legate alla sostanza utilizzata
- ✓ D tutti le precedenti risposte sono corrette

**53. NEL CASO DI UN PAZIENTE CADUTO IN UN SILOS CHE POTREBBE CONTENERE GAS TOSSICO SI DEVE:**

- A scendere immediatamente con mascherina per estrarlo
- ✓ B contattare la SOREU e aspettare i Vigili del Fuoco
- C mettere l'autorespiratore, assicurarsi con una corda e calarsi con l'aiuto di altri colleghi muniti di autorespiratore
- D nessuno dei precedenti

**54. IL MATERASSO A DEPRESSIONE:**

- A è un sistema d'immobilizzazione del paziente in toto
- B necessità di tempi lunghi di posizionamento
- C per il corretto utilizzo richiede il posizionamento del collare cervicale e l'utilizzo della barella cucchiaio
- ✓ D tutte le precedenti risposte sono corrette

**55. INCIDENTE STRADALE: PAZIENTE E' ALL'INTERNO DELL'AUTO, NON INCARCERATO, IN ARRESTO CARDIACO; E' GIUSTIFICATA L'ESTRICAZIONE RAPIDA?**

- ✓ A sì
- B no
- C solo dopo aver posizionato il collare cervicale
- D solo dopo autorizzazione della SOREU

**56. IN QUALE FASE DELLA VALUTAZIONE VENGONO IDENTIFICATI I TRAUMI MUSCOLO SCHELETRICI:**

- A Testa-piedi della valutazione secondaria
- B Dopo aver valutato coscienza e respiro
- C Colpo d'occhio
- ✓ D Durante la valutazione primaria per evidenziare lesioni pericolose per la vita

**57. PERCHE' E' IMPORTANTE RIFERIRE IL MECCANISMO DI LESIONE ALLA SOREU?**

- A no, non è necessario riferirlo alla SOREU, è sufficiente descriverlo sulla relazione di soccorso
- B perché dà indicazioni sui danni dei veicoli da riferire alle forze dell'ordine
- ✓ C perché dà importanti informazioni sulle possibili lesioni interne o all'evoluzione delle stesse in breve tempo
- D non spetta ai soccorritori del mezzo di base valutare e riferire il meccanismo di lesione

**58. QUAL È LA DEFINIZIONE CORRETTA DELLA GOLDEN HOUR (ORA D'ORO)?**

- ✓ A La prima ora dopo l'evento traumatico nella quale i trattamenti attuati al paziente incidono in maniera rilevante sulla riduzione della mortalità e sugli esiti invalidanti
- B La prima ora dopo l'evento traumatico, nella quale i trattamenti attuati al paziente traumatizzato in pronto soccorso incidono in modo rilevante sulla riduzione degli esiti invalidanti
- C E' il tempo minimo di intervento sugli eventi traumatici
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta

**59. QUALE AFFERMAZIONE È CORRETTA SULLA TEORIA DEL TRIPLICE IMPATTO?**

- A Collisione dei veicoli con 3 autovetture
- ✓ B Collisione del veicolo, collisione del corpo sul veicolo, collisione degli organi sul corpo
- C Collisione del veicolo, collisione del corpo sul veicolo, collisione contro un ostacolo fermo
- D Caduta dall'alto, collisione con il suolo

**60. COS'È LA MOBILIZZAZIONE ATRAUMATICA**

- ✓ A Una serie di manovre atte a consentire il posizionamento del paziente traumatizzato su di un piano rigido per garantire la protezione del rachide durante la mobilizzazione ed il trasporto
- B Una serie di manovre che consentono la mobilizzazione del paziente che ha subito un trauma importante senza provocare altro dolore
- C La mobilizzazione del paziente che non ha subito trauma
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta

**61. QUALI SONO I VANTAGGI DEL MATERASSO A DEPRESSIONE RISPETTO ALLA TAVOLA SPINALE NELLA MOBILIZZAZIONE DEL PAZIENTE CON SOSPETTA FRATTURA DI BACINO?**

- A Il materasso è più confortevole, permette maggior agio nelle pratiche assistenziali, rapido da posizionare.
- ✓ B Consente il raccoglimento e avvolgimento, anche se parziale, del bacino e di contenere le probabili emorragie
- C Non vi sono particolari differenze, entrambi sono presidi di immobilizzazione, l'utilizzo dipende dall'abitudine degli operatori.
- D Nessuna delle affermazioni precedenti è corretta.

**62. IL LOG-ROLL È:**

- ✓ A La Rotazione del paziente sul fianco mantenendo al tempo stesso la stabilizzazione manuale, con un movimento minimo, della colonna vertebrale in toto
- B Una tecnica di mobilizzazione per mettere il collare cervicale
- C La mobilizzazione del paziente supino già su tavola spinale
- D La rotazione del paziente supino con il collare cervicale senza mantenere in asse la colonna

**63. LA BARELLA CUCCHIAIO:**

- A Si utilizza per il trasporto del paziente traumatizzato dal terreno all'ospedale
- ✓ B Si utilizza per lo spostamento dal terreno al presidio più idoneo per il paziente che ha subito un trauma
- C Non si utilizza mai se è presente la tavola spinale
- D È un presidio solo per pazienti con trauma lieve

**64. IL TRATTAMENTO DI UN ARTO IN CUI È EVIDENTE UNA FRATTURA ESPOSTA SCOMPOSTA DEVE AVVENIRE:**

- A riallineando i monconi solo dopo averli irrigati con soluzione sterile e disinfettanti
- B medicando la ferita e applicando una medicazione compressiva se è presente sanguinamento
- ✓ C immobilizzando l'arto così come si trova, dopo aver coperto la ferita
- D evitando di immobilizzare l'arto con steccobenda per non comprimere i monconi esposti

**65.UN ARTO CON DEFORMAZIONE EVIDENTE DA SOSPETTA FRATTURA SCOMPOSTA PRIMA DI IMMOBILIZZARLO COSA FATE?**

- A tentate di riallinearlo senza forzare
- B raddrizzate l'arto anche forzandolo
- C lo tenete in trazione, anche dopo averlo immobilizzato
- D lo lasciate nella posizione in cui si trova

**66.STATE TRASPORTANDO UN PAZIENTE VITTIMA DI INCIDENTE STRADALE, ESTRICATO DALL'ABITACOLO DISTRUTTO DEL SUO VEICOLO. L'UOMO COSCIENTE E TUTTI I PARAMETRI SONO NELLA NORMA, RIFERISCE DOLORE ALLA TESTA E PRESENTA UN EMATOMA AL CAPO. COME VI COMPORATE DURANTE I TRASPORTO?**

- A data la dinamica vi dirigete più velocemente in Pronto Soccorso
- B lo rivalutate frequentemente secondo lo schema ABCDE perché potrebbero potenzialmente peggiorare
- C poiché è cosciente e i parametri sono nella norma non è necessario rivalutarlo
- D mantengo il saturimetro in quanto è l'unico strumento indicatore di un possibile peggioramento

**67.QUAL È L'AFFERMAZIONE CORRETTA NELLA VALUTAZIONE NEUROLOGICA DEL BAMBINO:**

- A non vi sono differenze con l'adulto
- B non si può valutare correttamente poiché vi sono difficoltà di interazione e comunicazione con il bimbo
- C tenere conto delle differenti capacità di interazione e comunicazione proprie dell'età infantile
- D nessuna affermazione è corretta

**68.UN PAZIENTE VITTIMA DI UN INCIDENTE STRADALE E':**

- A meno esposto agli effetti delle basse temperature
- B più esposto agli effetti delle basse temperature
- C non presenta variazioni rilevanti
- D nessuna delle precedenti